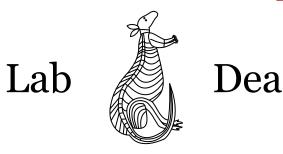


Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico



Lunedì ore 14.30-16.30

Palazzo Marcorà Malcanton, II piano, Sala piccola

GIANNI DORE

(Università Ca' Foscari, Venezia)

terrà un:

seminario di africanistica

ETNOLOGI, FUNZIONARI, MISSIONARI NELL'ERITREA COLONIALE

Calendario

13 marzo 2017 – ore 14.30-16.30 Atti di governo e saperi coloniali dinanzi a una società matrilineare

20 marzo 2017 – ore 14.30-18.00 Spazi narrativi, archivi di storia e relazioni di genere tra i Kunama d'Eritrea

27 marzo 2017 – ore 14.30-16.30 Le sfasature dell'ordine coloniale: procedure giuridiche e economie morali in conflitto

Abstract

Il seminario presenta e discute temi e problemi di storia sociale e antropologia storica dell'Eritrea ed Etiopia durante il regime coloniale italiano, facendo reagire i dati d'epoca con l'etnografia contemporanea condotta nelle stesse aree.

I temi ruotano intorno al rapporto tra instaurazione di un ordine politico coloniale e la conseguente necessità di costruirsi una etnologia pratica, e cioè una conoscenza dei territori e delle genti da amministrare. Lo sguardo europeo è decostruito anche sulla base delle relazioni di genere, mostrando i paradigmi antropologici espliciti e impliciti e, per quanto riguarda i missionari, anche sulla base dei materiali biblici e dei programmi di evangelizzazione e conversione. Le risposte dei colonizzati vengono messe al centro dei casi etnografici proposti. Verranno discusse le implicazioni metodologiche e il rapporto tra storia e etnologia, e la legittimità dell'uso dell'etnografia nel presente per decostruire i dati d'età coloniale. Negli incontri verranno affrontati questi argomenti:

- le spiegazioni e le pratiche di controllo e di governo dei funzionari e dei missionari cristiani rispetto all'organizzazione sociale dei Kunama del bassopiano occidentale eritreo contraddistinta da un sistema parentale basato sulla matrilinearità;
- le spiegazioni coloniali sulle donne possedute e le maestre di possessione nella stessa società kunama e i caratteri di lunga durata del fenomeno, inglobando osservazioni recenti e documenti di campo, privilegiando una prospettiva di genere;
- il conflitto tra esercizio della giustizia coloniale e dispositivi sociali interni come la stregoneria, intesa nella sua indeterminatezza e non facile definizione concettuale come parte del religioso;
- le procedure del diritto penale italiano laddove il diritto consuetudinario locale si esercitava su reati commessi da un reo ignoto e si avvaleva di una propria economia morale e di sperimentate procedure di indagine, attribuzione della colpa e sanzioni.

Nota biografica

Giovanni (Gianni) Dore ha condotto attività di ricerca e d'insegnamento presso l'Ateneo di Cagliari , Alma Mater Bologna, Università di Venezia Ca' Foscari. Attualmente è affiliato per la ricerca al Dipartimento di Studi sull'Asia e l'Africa mediterranea di Ca' Foscari. Specialista di antropologia tecno-culturale, membro di istituti scientifici nazionali e internazionali sul Corno d'Africa e dell'ASAI (Associazione africanisti italiani), è stato membro dello staff Erasmus del master of African Studies della Dalarna Hoegskola (Svezia), coordinatore con Alessandro Triulzi di un network internazionale degli studiosi sul colonialismo italiano. Fa parte della direzione della rivista "La ricerca folklorica" e del Consiglio scientifico della rivista "Ethnorêma" e consulente di collane editoriali e aderisce al Centro Studi Cibo & Alimentazione (Università L'Orientale Napoli). Ha condotto in passato ricerche di folklore e cultura materiale in Sardegna e attualmente è impegnato in ricerche sulla storia dell'Etnologia italiana del Novecento, sull'Eritrea ed Etiopia d'età coloniale, e sulle nuove immigrazioni e alimentazione in Italia. Conduce ricerche sul campo in Eritrea e Etiopia. Ha in stampa il volume *Amministrare l'esotico. L'etnografia pratica dei funzionari e dei missionari nell'Eritrea coloniale* per la collana "Etnografie" (Padova, Cleup).